



N. Prot Vedi segnatura informatica.

cl: SI.01.17.03/3.49
SI.01.17.03/3.53

a mezzo:

PEC e Atto Giudiziario.

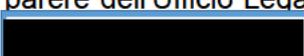
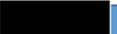
Verbale di Prescrizioni N° V-TUA 91/2024

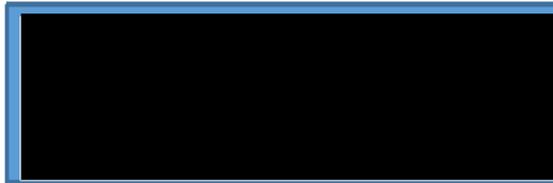
(art. 318-ter e seguenti, Parte VI-bis, D.Lgs 152/2006 e smi)

Al Contravventore	
-------------------	--

Al Contravventore	
-------------------	---

sottoscritti Ufficiali di Polizia Giudiziari  Tecnici della Prevenzione del Dipartimento ARPAT di Siena,

- a seguito delle ispezioni eseguite presso Stabilimento di produzione laterizi in Località Castelnuovo Berardenga Scalo - Asciano (SI) nelle date 28/06/2023, 21/09/2023 e 24/04/2024;
- a seguito delle sommarie informazioni rese presso gli uffici ARPAT in data 29/04/2024 dal sig. 
- vista la documentazione prodotta spontaneamente dagli interessati in tali occasioni;
- considerato il parere dell'Ufficio Legale di ARPAT riferito al caso in esame, dal quale si evince che in capo  ricadono le responsabilità e gli obblighi stabiliti dalla Sentenza del Consiglio di Stato n° 3/2021;
- vista la delega d'indagini del 24/01/2024 con scadenza 01/06/2024 a firma del PM  e successiva istruzione autografa del 31/05/2024 (Protocollo ARPAT n° 42468/2024) di attivare la procedura estintiva;
- con riferimento alla nostra Comunicazione di Notizia di Reato n° 25/2023 del 27/12/2023, R.G.N.R. 3/2024 reg. Mod.21, con la quale si ipotizzava il reato ex **Art. 29 quattordices comma 3 in combinato disposto al comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, ed in particolare il mancato avvio a recupero/smaltimento di tutte le tipologie di rifiuto pericolosi e non pericolosi presenti all'interno dei locali e nelle pertinenze di questi;
- considerato che dalle ispezioni indicate emerge un pericolo potenziale dovuto alla presenza di alcune tipologie di rifiuti nel perimetro del sito.



N. Prot Vedi segnatura informatica.

cl: SI.01.17.03/3.49
SI.01.17.03/3.53

a mezzo:

PEC e Atto Giudiziario.

Per quanto sopra esposto e poiché la situazione constatata costituisce contravvenzione alle norme legislative in materia di tutela ambientale, considerata tuttavia la natura dei reati e visti gli artt. 318-bis e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006, i sottoscritti Ufficiali di P.G., nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 55 del Codice di Procedura Penale,

IMPARTISCONO LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

- 1) Procedere alla selezione e raggruppamento per tipologia omogenea dei rifiuti presenti in sito al fine di definire meglio i quantitativi e le loro caratteristiche, nonché redigere un piano di rimozione/smaltimento dei rifiuti stessi;
- 2) Rimuovere dal sito i rifiuti costituiti da pezzi di copertura in cemento amianto, prodottisi in conseguenza del crollo di parte della struttura produttiva avvenuto il 002/12/2021 e comunicato il 03/12/2021 (protocollo ARPAT n° 94353 del 06/12/2021), avviandoli a corretto smaltimento in conformità alle normative vigenti. Gli interventi dovranno essere eseguiti, previa presentazione alla ASL competente, del piano di lavoro redatto dell'art. 256 della L. 81/2008, da parte di ditta in possesso dei requisiti di cui all'Art. 212 del D.Lgs 152/06;
- 3) Rimuovere dal sito i rifiuti dando precedenza a quelli che per loro caratteristiche risultano potenzialmente in grado di arrecare pregiudizio alle matrici ambientali quali fusti metallici in parte deteriorati contenenti olii e/o miscele oleose di idrocarburi, bombole di GPL, fusti contenenti stracci e altri rifiuti imbevuti di oli ecc. Tutti i rifiuti devono essere avviati a recupero/smaltimento in conformità alle normative vigenti, da ditte autorizzate;
- 4) Procedere allo svuotamento delle cisterne con priorità di quella interrata da 5 mc (presunti) attualmente piena di liquido e smaltirlo in conformità alle normative vigenti, al fine di prevenire eventuali dispersioni nel terreno procedendo alla messa in sicurezza della stessa.

- Il termine per eseguire l'azione **1)** è fissato in **giorni 90 (novanta)**.
- il termine per eseguire l'azione **2), 3) e 4)** è fissato in giorni **180 (centottanta)**.

a partire dalla notifica di questo Verbale di Prescrizioni n° **V-TUA 91/2024**.

E RENDONO ALTRESÌ NOTO CHE:

- a) entro i termini sopraindicati dovrà essere inoltrata a questo Ufficio tramite PEC indirizzata ad [redacted] apposita comunicazione di avvenuto adempimento della prescrizione impartita, indicando nell'oggetto "*Cognome e nome del contravventore* ¹ - Verbale di prescrizioni n° **V-TUA 91/2024** - Dip. ARPAT di Siena.
- b) ai sensi del comma 1, dell'art. 318-ter, D.Lgs. 152/2006, il contravventore, in presenza di specifiche circostanze a se' non imputabili, può richiedere per iscritto a questo Ufficio, proroga dei termini sopra indicati, prima della scadenza degli stessi, motivando e documentando adeguatamente la richiesta. I termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi.

¹ Si ricorda che la comunicazione deve essere effettuata dal contravventore indicato nel Verbale di prescrizioni.

N. Prot Vedi segnatura informatica. cl: SI.01.17.03/3.49 a mezzo: PEC e Atto Giudiziario.
SI.01.17.03/3.53

- c) entro 60 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga, ARPAT effettuerà comunque la verifica dell'adempimento delle prescrizioni di cui sopra;
- d) laddove, in esito alle verifiche effettuate, risulti l'adempimento delle prescrizioni, ai sensi del comma 2, dell'art. 318-quater, D.Lvo 152/06, il contravventore sarà ammesso a pagare in sede amministrativa una somma corrispondente a un quarto del massimo dell'ammenda stabilita per ognuna delle contravvenzioni commesse. Il pagamento dovrà avvenire nei modi e nei tempi che saranno successivamente comunicati.
- e) ai sensi dell'art. 318-septies del D.Lvo n. 152/06, la contravvenzione si estingue con il pagamento della sanzione ridotta, che sarà comunicato a cura di ARPAT all'Autorità Giudiziaria unitamente all'adempimento delle prescrizioni, entro 120 giorni dalla scadenza dei termini fissati nella prescrizione, comprensivi dell'eventuale proroga. Sino alla ricezione da parte del Pubblico Ministero della suddetta comunicazione, il procedimento penale rimarrà sospeso a norma dell'art. 318-sexies, D.Lgs. 152/06.² Successivamente alla comunicazione di ottemperanza alle prescrizioni e pagamento della sanzione in sede amministrativa, il Pubblico Ministero provvederà all'archiviazione del procedimento penale;
- f) laddove, in esito alle verifiche effettuate, risulti l'inadempimento totale o parziale delle prescrizioni, il contravventore non potrà essere ammesso al pagamento della sanzione ridotta. Di tale evenienza ARPAT darà comunicazione al Pubblico Ministero per il prosieguo del procedimento penale;
- g) nel caso in cui l'adempimento delle prescrizioni risulti effettuato in un tempo superiore a quello indicato, ma che comunque sia congruo a norma dell'art. 318-quater comma 1, D.Lgs. 152/2006, ovvero laddove l'eliminazione delle conseguenze dannose o pericolose della contravvenzione risulti effettuata con modalità diverse da quelle indicate nelle prescrizioni, tali evenienze saranno segnalate a cura di ARPAT al Pubblico Ministero ai fini dell'eventuale applicazione dell'art. 162-bis del Codice penale (Oblazione) da parte del Magistrato.

Gli Uff.li di Polizia Giudiziaria³



Per asseverazione tecnica (art. 318-ter, co. 1, D.Lgs. 152/06)

Il sostituto del Responsabile del Dipartimento ARPAT di Siena³



² Si precisa che la sospensione del procedimento non preclude la richiesta di archiviazione da parte del Pubblico Ministero, né l'assunzione delle prove con incidente probatorio, gli atti urgenti di indagine preliminare o il sequestro preventivo ai sensi dell'art. 321 e ss. C.P.P.

³ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art.71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



N. Prot Vedi segnatura informatica.

cl: SI.01.17.03/3.49
SI.01.17.03/3.53

a mezzo:

PEC e Atto Giudiziario.

NOTIFICAZIONE

(art. 148 e ss. C.P.P)

Il presente atto viene notificato ai contravventori:

[Redacted]

- ✓ a mezzo PEC all'indirizzo F [Redacted]
l'indirizzo PEC è stato eletto come domicilio digitale speciale in sede di sopralluogo.
- ✓ consegna tramite servizio postale, secondo le modalità previste dalla L. 890/1982, con plico raccomandato per atti giudiziari e avviso di ricevimento.

[Redacted]

- ✓ a mezzo PEC all'indirizzo [Redacted]
l'indirizzo PEC è stato eletto come domicilio digitale speciale in sede di sopralluogo.
- ✓ consegna tramite servizio postale, secondo le modalità previste dalla L. 890/1982, con plico raccomandato per atti giudiziari e avviso di ricevimento.